#ApprofondimentoRG24 – Torino, la rivincita di Ljajic

In questo approfondimento R**adiogoal24** analizzerà l'operato di **Adem Ljajic**, attaccante serbo del **Torino** che sta brillando nella squadra gestita dl suo connazionale **Sinisa Mihajilovic**.

L'attaccante classe '91 ha speso a maggior parte della sua carriera nella Serie A italiana.
Partito dal **Partizan Belgrado**, si è fatto notare subito dai club esteri ed infatti, nel 2010, viene preso dalla **Fiorentina**, dove vive tre anni d'oro al fianco di un luminoso **Stevan Jovetic**, proveniente anche lui dal Partizan.
La partenza dell'amico montenegrino per Manchester ha scaturito in lui il desiderio di vincere in squadre più vincenti del club di Firenze; ed ecco che nel 2013 arriva la chiamata della **Roma**.

Ljajic con la maglia della Roma

Nella capitale italiana il serbo ha avuto meno spazio a causa della concorrenza di **Gervinho**, giocatore chiave della squadra di **Rudi Garcia**, e **Francesco Totti**, inamovibile capitano *giallorosso*.
Nonostante le discrete prestazioni ed i goal dell'esterno sinistro, il tecnico francese non era convinto delle sue qualità ed il malcontento del giocatore è cresciuto con il passare del tempo.
Nonostante lo scarso utilizzo Ljajic godeva di un'ottima fama ed era comunque ricercato da molti club, anche esteri, perciò nel 2015 scelse l' **Inter** dove andò in prestito.

La permanenza nella squadra di Milano è stata una parentesi negativa durata un

anno. A causa di una gestione fallimentare e della sua apaticità, nonostante il ricongiungimento con Jovetic, non è riuscito ad incidere nella rosa di **Roberto Mancini**.

Il ragazzo di Novi Pozar quindi non è stato riscattato dalla società *nerazzurra* ed è stato rispedito a Roma che, a sua volta, lo ha venduto a titolo definitivo al Toro di Mihajilovic.
Il tecnico ex **Milan** è il vero protagonista di questa squadra a cui ha dato un aspetto di gioco formidabile e ricaricato giocatori spenti, a causa delle loro passate esperienze, come **Iago Falque** e lo stesso Ljajic che, insieme a **Belotti**, compongono il secondo attacco più forte del campionato fino ad adesso.
Davvero sontuosa la prestazione del giovane esterno che contro il **Palermo** firma due reti e regala grandi giocate meritandosi l' "*Uomo Partita*" ed il numero 10 sulle sue spalle.
Visto il suo enorme potenziale, egli se sfruttato con continuità potrebbe tirare fuori la giusta personalità per vincere il suo carattere apatico e diventare uno delle fondamentali punte di diamante dei *granata.*